



CISL SCUOLA

Area Metropolitana Torino Canavese

Notiziario n. 25 del 10 novembre 2017

NON RISPONDERE A QUESTO MESSAGGIO

Per comunicazioni e informazioni scrivere a segreteria@cislscoluatorino.it

Rinnovare il contratto, riconoscere in modo adeguato il lavoro nella scuola.

Il Documento conclusivo dell'Assemblea Nazionale

Al termine dei lavori dell'Assemblea Nazionale del 6 e 7 novembre a Napoli, è stato approvato all'unanimità un documento che indica **nel rinnovo del contratto nazionale** il passaggio irrinunciabile di un'azione cui dare continuità anche in prospettiva, puntando a ottenere un più giusto e adeguato riconoscimento, normativo e retributivo, di tutte le professionalità operanti nel sistema di istruzione pubblica.

Scarica il testo del [documento](#).

Rinnovo CCNL comparto "Istruzione e Ricerca": i sindacati convocati all'ARAN il 9 novembre per l'inizio della trattativa

Il primo incontro del tavolo di trattativa per rinnovare il contratto del comparto istruzione e ricerca è servito a definire in **termini generali tempi e metodi di lavoro per lo svolgimento del negoziato**, che vede affrontare per la prima volta allo stesso tavolo questioni che riguardano il mondo della scuola, della Ricerca, dell'università e AFAM.

La proposta inizialmente avanzata dall'ARAN, di procedere anzitutto alla definizione della parte comune del nuovo contratto attivando in seguito i tavoli specifici di contrattazione sulle peculiarità dei diversi settori, è stata poi modificata alla luce delle richieste di parte sindacale: **partiranno dunque da subito i tavoli di settore, il confronto sugli aspetti comuni potrebbe avvenire in fase successiva** (analogamente a quanto previsto per le aree della dirigenza) o procedere in parallelo. A breve saranno calendarizzate le prime convocazioni.

*"Rinnovare dopo quasi dieci anni il contratto di lavoro – ha detto nel suo intervento a nome della Cisl Scuola la segretaria nazionale **Ivana Barbacci** – è un'opportunità che va colta nell'interesse delle lavoratrici e dei lavoratori".*
"Siamo pronti e determinati a lavorare – ha proseguito – perché si faccia non un contratto qualunque, ma un buon contratto. Alcuni punti fermi ci sono, e sono quelli contenuti nell'accordo del 30 novembre che la Cisl ha sottoscritto insieme alle altre sigle (Fic Cgil, Uil Scuola e Snals Confsal) con le quali si è avviato e

prosegue un percorso comune. Il contratto è lo strumento per renderli pienamente operanti”.

La Cisl Scuola ha ribadito che rinnovare il CCNL non è condizione sufficiente per risolvere in un solo colpo tutti i problemi che la categoria sta vivendo, a partire da quello di un **riallineamento degli stipendi sui valori europei** che resta l'obiettivo su cui va messa in conto una prosecuzione anche in prospettiva delle azioni necessarie per incalzare Governo e Parlamento, rivendicando adeguate politiche di investimento. È tuttavia una condizione necessaria per muovere un primo importante passo in quella direzione; esigenza altrettanto avvertita e urgente, e sarebbe una boccata d'ossigeno per il clima che si respira nelle scuole, è consolidare nel contratto nazionale l'impegno a riportare alla disciplina contrattuale tutte le questioni che incidono sulla retribuzione e sulle condizioni di lavoro del personale.

Questo si può fare mantenendo la rotta tracciata il 30 novembre: riportare alla contrattazione risorse già oggi destinate alla scuola e al suo personale, dare a ciascuno un **quadro chiaro dei propri diritti e doveri, restituire senso e valore alle relazioni sindacali a tutti i livelli**, facendo della contrattazione d'istituto la sede in cui, attraverso la definizione in modo trasparente di regole condivise, si possono creare condizioni che prevenendo l'insorgere di tensioni e conflitti favoriscono il “buon governo” dell'istituzione scolastica.



18 novembre: cento appuntamenti per la scuola. Iniziativa unitarie promosse dai sindacati in tutte le province d'Italia

In concomitanza con l'avvio della trattativa per il rinnovo del contratto i sindacati scuola promuovono, in base al mandato ricevuto dai direttivi unitari del 4 ottobre scorso, una giornata di iniziative da tenersi il 18 novembre prossimo, diffuse su tutti i territori per sottolineare il ruolo e il valore della scuola pubblica italiana a settant'anni dal varo della Costituzione e a cinquant'anni dalla morte di don Lorenzo Milani, protagonista della straordinaria esperienza educativa di Barbiana. Proprio per rendere omaggio alla sua figura una delle iniziative del 18 novembre prevede anche una visita a Barbiana dei segretari generali, impegnati nella mattinata in un'assemblea a Vicchio di Mugello.

Le iniziative del 18 novembre, per lo svolgimento delle quali si potrà fare

riferimento a scuole particolarmente significative - per la problematicità del contesto in cui operano, per la loro riconosciuta eccellenza o per altre ragioni individuate come significative dalle strutture territoriali - dovranno favorire insieme alla partecipazione dei lavoratori della scuola il coinvolgimento e il confronto con la comunità in cui la scuola agisce e con chi è investito di ruoli di rappresentanza a livello politico e istituzionale. È comunque più in generale alla pubblica opinione che i sindacati intendono rivolgersi, sollecitando una maggiore attenzione della società per il grande "bene comune" rappresentato dalla scuola, che il manifesto in apertura definisce *"risorsa fondamentale di crescita umana e civile per le persone e la società, una priorità su cui far convergere gli interessi dell'intera comunità nazionale"*. Assicurare a tutto il personale che lavora nella scuola, dal collaboratore scolastico al dirigente, un trattamento economico e normativo più adeguato, in linea con quanto avviene in altri Paesi e, per la dirigenza, con altri settori della Pubblica Amministrazione, è una delle condizioni necessarie per mettere il nostro sistema scolastico in una condizione che favorisca un elevato livello di efficacia e qualità del servizio svolto. Un'esigenza che più volte e da più parti è stata riconosciuta come pienamente giustificata e ineludibile: il contratto può costituire in questo senso, insieme alla legge di bilancio oggi in discussione alle Camere, un momento importante di verifica, un'opportunità a chi detiene potere di scelta e di decisione a livello politico per passare dalle parole ai fatti.

Finanziamenti Decreto 0-6 Conferenza Stato/Regioni

Il 2 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni ha dato il via libera al Piano pluriennale di azione nazionale per la promozione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini fino ai 6 anni previsto dalla legge 107. Stanziati 209 milioni di euro che le regioni dovranno destinare a servizi per potenziare nidi e scuole dell'infanzia da 0 a 6 anni. I progetti riguarderanno esclusivamente la costruzione di nuove strutture o la ristrutturazione, il restauro, la riqualificazione, la messa in sicurezza e interventi per il risparmio energetico di immobili di proprietà delle amministrazioni locali. Per il 2017 il Fondo è ripartito tra le Regioni in questa misura: il 40% in proporzione alla popolazione di età 0-6 anni, in base ai dati Istat; il 50% in proporzione alla percentuale di iscritti ai servizi educativi al 31 dicembre 2015; il 10% in proporzione alla popolazione di età 3-6 anni, non iscritta alla scuola dell'infanzia statale, al fine di incrementare gli accessi. Com'è noto, gli aspetti più significativi del Sistema integrato 0-6, contenuti nel decreto attuativo, possono ritenersi:

- la previsione del titolo di accesso a livello universitario per il personale dei servizi da 0 a 3 anni
- l'istituzione di una soglia massima per la contribuzione da parte delle famiglie
- la definizione di una nuova governance del Sistema integrato di educazione e di istruzione.

Il riparto del fondo nazionale per l'anno 2017 vede, **per il Piemonte**, risorse assegnate pari a **15 milioni e 671 mila euro** per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni.

Malgrado le risorse investite, i nodi e le criticità, evidenziati anche da CISL Scuola in occasione dell'emanazione del decreto legislativo n° 65/2017, restano tutti: in particolare l'assenza di interventi significativi rivolti alla Scuola dell'Infanzia (segmento 3-6) e al suo personale, la limitata diffusione delle "Sezioni Primavera", ancora per un anno ancorate alla precedente intesa Stato-Regioni, l'assenza di interventi concretamente orientati al superamento della grande disparità territoriale nella distribuzione dei nidi e delle scuole dell'infanzia, obiettivo primario dell'intero decreto legislativo.

Carta del docente: resoconto incontro del 6 novembre e avviso MIUR 2017/18

Il 6 novembre, si è tenuto, presso la Direzione Generale del personale, un incontro con il Direttore Generale e il Dirigente Davide D'Amico della Formazione del Personale del MIUR sulla Carta del Docente. E' stata fornita una rilevazione sui fondi utilizzati per l'a.s. 2016/17 a cura del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

Anno scolastico 2016/2017

In sintesi è stata utilizzata la piattaforma con 635.098 docenti per un importo validato di € 256.534.568,71.

- Il **77,44 % pari a € 198.647.841,88** è stato speso per acquisto di **Hardware e software**
- il **21,53 % pari a € 55.242.267,20** per formazione, aggiornamento e acquisto di libri e testi

Anno scolastico 2017/2018

Al 6 novembre, hanno effettuato l'accesso 274.048 docenti di cui 40.000 con nuova registrazione.

La piattaforma è stata aperta il 14 settembre di quest'anno. Contrariamente a quanto disposto dall'art. 8 del DPCM del 23 settembre 2015 che prevede l'erogazione del buono ai docenti che effettuano la registrazione entro il mese di ottobre, le funzioni continueranno ad essere aperte.

Somme non spese negli anni precedenti

Il completamento delle procedure informatiche ed i controlli sulla rendicontazione dei dati amministrativi e contabili con la SOGEI sono ancora in corso. Pertanto gli importi derivanti dalle somme non spese negli anni precedenti saranno visualizzabili nel borsellino elettronico a partire dai primi giorni di dicembre.

In proposito abbiamo chiesto all'Amministrazione di dare una più ampia diffusione delle comunicazioni inerenti la CARD non solo sulla pagina web ad essa dedicata.

A margine dell'incontro abbiamo sollecitato l'Amministrazione al pagamento della Card al personale educativo per l'anno scolastico 2016/2017 così come è avvenuto per l'anno 2015/2016.

AVVISO MIUR

Si comunica che sul sito del MIUR nella sezione carta del docente al link: <https://cartadeldocente.istruzione.it/#/> è stato pubblicato il seguente messaggio relativo alla carta del docente 2017/18 e alle somme non spese nei precedenti anni scolastici.

"Dal 14 di settembre è stata **riattivata la piattaforma per la carta docente**. Ciascun insegnante in possesso di una utenza SPID (chi ne è a tutt'oggi ancora sprovvisto può richiederla qui: [Come richiedere SPID](#)) **potrà accedere da subito al bonus dei 500 euro previsti per questo anno scolastico 2017-2018**.

Nel frattempo si comunica che, per consentire il completamento delle procedure informatiche ancora in corso per il controllo dei dati amministrativi e contabili delle **somme non spese nei precedenti anni scolastici**, sarà possibile visualizzare tali importi (o i bonus non validati) **a partire dai primi giorni del mese di dicembre**, ed utilizzarli durante il corrente anno scolastico. Si sottolinea l'importanza di utilizzare i numeri del contact center solo dopo aver consultato le domande frequenti e le istruzioni. A partire dal 14 di settembre anche gli esercenti potranno validare i buoni e procedere, come di consueto, alla successiva fatturazione.

I docenti che non sono mai riusciti a registrarsi e che si rivolgono ai diversi canali di assistenza sono invitati a specificare sempre il proprio codice fiscale ed il nome dell' Identity Provider presso il quale è stata attivata l'utenza SPID"

LA VIOLENZA SULLE DONNE: Aspetti economici e sociali

In occasione della **Giornata Mondiale contro la Violenza alle Donne**, segnaliamo un' interessante iniziativa dell'Associazione AS.SO. che organizza una tavola rotonda in cui, oltre agli aspetti culturali e di prevenzione, vengono presi in considerazione anche i problemi dei costi legati alla **dimensione economico finanziaria, dalla salute e la sicurezza delle donne e della collettività** (ordine pubblico, denunce e processi giudiziari, tutela legale) alla perdita economica delle imprese e del sistema a seguito della mancata produttività.

Scarica il [volantino](#)

SEDI E ORARI DI CONSULENZA 2016/17 vedere gli orari sul sito www.cislscuolatorino.it

SEDE CISL DI TORINO

Via Madama Cristina, 50 angolo Via Morgari

Tel. 011.6520221 – Fax 011.6520563 e-

mail: segreteria@cislscuolatorino.it

Consulenza generale Personale docente e ATA:

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 15.00 - 18.00

Ricostruzioni di carriera e Verifica Stipendio

Pensioni e Fondo Espero: solo su appuntamento

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 15.00 - 18.00

SEDE CISL DI IVREA

Via Ravaschietto 1

email: canavese@cislscuolatorino.it

Consulenza generale Personale docente e ATA:
Martedì e Venerdì 14.30 - 17.30

SEDI CISL DELLA PROVINCIA

Carmagnola: Via Rossini, 26 Tel. 011.9773995

Solo su appuntamento rif. Salvatore

Toscana: [toscano@cislscuolatorino.it](mailto:toscana@cislscuolatorino.it)

Cascine Vica: Corso Francia, 119 Tel. 011.9552011

Martedì 14.30 - 17.30

Caluso: Via Micheletti, 5 Tel.011.9831673

Solo su appuntamento rif. Simona

Sacchero: canavese@cislscuolatorino.it

Chieri: Piazza Duomo, 3 Tel. 011.9414435

Martedì 14.30 - 17.30

Chivasso: Vicolo Lungo Piazza d'Armi, 4 Tel. 011.9116989

Giovedì 14.30 - 17.30

Cuorgne': Via S. Giovanni Bosco, 8 Tel. 0124.68264

Solo su appuntamento rif. Simona

Sacchero: canavese@cislscuolatorino.it

Ciriè': Corso Nazioni Unite, 64 Tel. 011.9210124

Giovedì 14.30 - 17.30

Moncalieri: Via Martiri Libertà, 2 bis Tel. 011.6433837

Giovedì 14.30 - 17.30

Orbassano: Via Castellazzo, 50 Tel. 011.9011439

Martedì 14.30 - 17.30

Pinerolo: Corso Torino, 18 Tel. 0121.361611

Venerdì 14.30 - 17.30

Rivarolo: Via Merlo, 12 Tel. 0124.26745

Martedì 14.30 - 17.30

Settimo T.Se: P.zza Vittorio Veneto, 6 Tel. 011.8169811

Venerdì 14.30-17.30

Susa: Via Norberto Rosa, 3 Tel. 0122.622373

2° e 4° Venerdì del mese 14.30-17.30, in alternanza con la sede di:

Almese: Via Roma 35/Bis Tel. 011 9350601

1° e 3° Venerdì del mese 14.30-17.30

Controllare sempre eventuali variazioni di apertura e orari sul sito

www.cislscuolatorino.it